

# Divisioni a raffica: scende in campo anche Guido Grisa

di **CLAUDIO ROVERE**

**BARDONECCHIA** - "Corri Bardonecchia!". Non poteva che chiamarsi così, visto che il suo ispiratore è l'assessore uscente allo sport della Perla, la terza lista che potenzialmente potrebbe scendere in campo alle elezioni amministrative del prossimo 5 giugno. Guido Grisa, assessore uscente allo sport, lavori pubblici e gestione del territorio è il terzo membro della giunta, dopo Piera Cicconi e Salvatore Carollo, che potrebbe schierarsi nella lotta per la poltrona di sindaco contro l'ormai ex alleato Roberto Borgis, primo cittadino uscente.

«Non si tratta, per ora, di una vera e propria lista ma di un gruppo di volenterosi al lavoro che a breve valuterà la possibilità di candidarsi realmente - precisa Grisa - Ciò che ci accomuna è la forte vocazione di voler davvero far cambiare passo al paese, stiamo camminando ormai da troppi anni. Per non restare indietro bisogna iniziare subito a correre».

«Purtroppo - prosegue Grisa - l'attuale sindaco, forse troppo preoccupato a non destabilizzare gli equilibri generali, non ha dimostrato abbastanza coraggio e fermezza dal punto di vista operativo. Per realizzare gli obiettivi bisogna guardare al di là dell'ostacolo ed essere pronti a metterci sempre la faccia in prima persona, non si deve lavorare con il solo fine di poter essere rieletti. Bi-

sogna sfruttare invece la possibilità di governare nel nome dei cittadini, terminando il mandato con la coscienza a posto e lasciando possibilmente qualcosa di positivo in eredità al proprio paese. Non è solo una meta-

fora, quando dico correre intendo anche per davvero. Il sindaco di Bardonecchia non può permettersi di dedicarsi al Comune nel proprio ufficio e nei ritagli di tempo tra una lezione e l'altra ad esempio, c'è bisogno di far sentire costantemente la nostra voce sui tavoli di lavoro in valle e torinesi: Unione dei comuni, Regione, Città Metropolitana. Bisogna

infine accettare da subito il fatto che si potrà anche sbagliare e/o scontentare qualcuno ma sempre con il fine di portare a casa un risultato per il paese entro la fine del proprio mandato e se, quanto fatto non sarà stato un successo essere pronti a lasciar strada ad altri volenterosi».

Grisa traccia le linee generali del suo programma come candidato sindaco. «In primis lavorare su più fronti e con l'accorpamento di più forze per lo sviluppo turistico e non solo, del paese. Credo negli eventi, culturali, sportivi e turistici ma non bisogna trascurare assolutamente lo sviluppo di opere ed infrastrutture sul nostro territorio. Il Comune troppo spesso per intoppi burocratici e procedurali (gare, appalti...) e di vincoli normativi nella gestione economica (vedi patto di stabilità...) trova difficoltà a poter concretizzare in tempi utili i propri



**Guido Grisa, assessore allo sport, lavori pubblici e gestione del territorio, è il terzo membro della giunta, dopo Piera Cicconi e Salvatore Carollo, a lasciare il sindaco Borgis e provare a costruire un'alternativa**

progetti. Allo stesso tempo i privati, senza un valido sostegno ed incentivo pubblico, incontrano sovente problematiche di vario genere che gli fanno passare la voglia di lottare per i loro obiettivi. La possibile soluzione a tutto ciò si chiama project financing: io, Comune, ti affianco e supporto nella realizzazione di un progetto privato condiviso e funzionale allo sviluppo del paese. Vedi: impianti e strutture sportive e/o divertimento/ aggregazione, il progetto pluriennale di manutenzione del territorio, che si avvarrà del finanziamento pubblico derivante dai fondi destinati alle opere di compensazione della seconda canna del traforo del Frejus e dovrebbe concretizzarsi attraverso il prezioso operato dei consorzi agricoli presenti sul territorio, non ultima la ormai famosa casa di riposo per anziani».

«Correre per portare rapidamente a termine quanto già in cantiere o in progetto - aggiunge Grisa - è un altro punto fondamentale del programma. Il ripristino e la messa in sicurezza, grazie ad un nuovo vallo, della strada provinciale in frazione Melezet.

Vorremmo inoltre trovare la soluzione del problema legato alla strettoia di Millaures. Accelerare i lavori dei nuovi ponti: quello "della confluenza" sotto la caserma della Polizia per intenderci, e quello ciclo/pedonale che porterà alla fontana Giolitti. Focalizzare l'attenzione sul nuovo campo da golf e sul secondo lotto del Palazzetto dello sport che prevede il completo rifacimento interno nonché dello skatepark permanente all'esterno. Infine proseguire lo sviluppo, con la collaborazione dei cittadini, della variante generale del piano regolatore ormai datato anni '80».

Tutto questo però per il momento non è ancora sfociato nell'annuncio ufficiale di una lista, anche se appare quanto mai probabile questa terza formazione di quella che è ormai una vera e propria galassia di ex di Borgis. «Sono pronto a candidarmi sindaco - conclude Grisa - con una squadra in via di definizione. Il gruppo è ancora aperto ed alla ricerca di persone disponibili e volenterose che condividano e propongano nuove idee costruttive per il presente ed il futuro di Bardonecchia e dei suoi cittadini».



*L'assessore allo sport sta lavorando ad una sua lista autonoma*